

Consiglio comunale - 27 maggio 2019

Il cons. M. Piatti procede alla lettura di una nuova interpellanza:

“Lo scorso 16 aprile il Municipio di Losone ha pubblicato un MM per l'introduzione di un nuovo Regolamento Comunale in cui sono definiti i campi di applicazione e le condizioni di accesso agli incentivi atti al finanziamento di misure volte a ridurre i consumi di energia e a favorire l'impiego di energie rinnovabili (incentivi energetici).

Tale proposta giunge più di un anno dopo la presentazione di una mozione in forma elaborata della Lista della Sinistra che propone lo stesso provvedimento legislativo pensato a promuovere la sostenibilità e la protezione ambientale. In più di un anno il Municipio non ha formalmente preso alcuna posizione in merito alla proposta della Sinistra, ancora in esame in Commissione mancando così della dovuta diligenza procedurale e di trasparenza nei confronti dei proponenti. Questa non è di certo la modalità più corretta di collaborare con il Legislativo.

Il MM viene inoltre sottoposto subito dopo la presentazione del Piano energetico comunale (PECo), che analizza il territorio di Losone dal punto di vista della produzione e dei consumi di energia e prende in considerazione le potenzialità del territorio dal profilo dello sviluppo delle fonti rinnovabili e della riduzione dei consumi. Anche sotto questo aspetto il Municipio giunge in ritardo, poiché la pubblicazione del rapporto e dei contenuti del PECo era stata preannunciata nel lontano ottobre 2016 per l'inizio del 2017 (cfr. vari verbali del CC).

La Lista della Sinistra critica dunque il fatto che si abbia dovuto attendere la pubblicazione del PECo per poter sottoporre al CC, senza considerare la stessa proposta della Lista della Sinistra, un Regolamento sugli incentivi energetici. Una motivazione ingiustificata perché l'introduzione di incentivi a favore dell'efficienza energetica sono garanzia di conformità se si considera che l'iniziativa è parte integrante della strategia energetica 2050 Svizzera e del Piano Energetico Cantonale (PEC), indipendentemente quindi, anche se in una certa relazione, dall'elaborazione di un PECo, che a Losone evidentemente non ha evidenziato inaspettate e particolari potenzialità energetiche. A questo proposito si noti inoltre come tutti gli incentivi proposti dall'esecutivo verranno finanziati dal Fondo cantonale per le Energie Rinnovabili (FER).

Nel Regolamento del Municipio si propongono incentivi unicamente per le pompe di calore, le batterie di accumulo, il risanamento degli edifici e gli impianti solari termici.

La maggior parte di queste misure sono contenute nella mozione della Lista della Sinistra che, oltre a tali incentivi, proponeva anche ad esempio sovvenzioni per gli abbonamenti FFS per i giovani, per le biciclette elettriche e per la certificazione e l'analisi energetica degli edifici, aspetto fondamentale, perché ovviamente senza la visione d'insieme di un edificio è anche inutile e rischioso intervenire in modo specifico.

La Lista della Sinistra auspica pertanto che nel nuovo Regolamento vengano inseriti tutti gli incentivi proposti nella mozione del 2018, integrando pure i finanziamenti per gli abbonamenti di trasporto.

Mi rivolgo quindi al Municipio ponendo le seguenti due domande:

1. Come giustifica il Municipio la mancata presa di posizione relativa alla mozione della Lista della Sinistra?
2. Perché il Municipio non è entrato nel merito della mozione in questione?”